

Comunità di transizione-Convitto "Lo Sgancio"

DENOMINAZIONE ENTE TITOLARE: Coop. Soc. Csapsa Due
TELEFONO: 051 230449
E-MAIL: gbaraldi@csapsadue.it
REFERENTE PER LA COMUNITA' : Giulio Baraldi
TELEFONO: 051 230449 fax 051 231440
SITO WEB: www.csapsadue.it



www.csapsa.it

FILOSOFIA E PRESENTAZIONE DELLA COMUNITA'

La struttura residenziale femminile di Transizione-Convitto vuole rappresentare un'occasione educativa e di crescita per quelle ragazze neomaggiorenni che non possono contare su una adeguata situazione familiare, ma che nella loro storia precedente abbiano già dimostrato di possedere sufficienti autonomie, disponibilità e capacità di intraprendere percorsi personali, scolastici, formativi, lavorativi.

Ragazze per le quali il bisogno attuale prevalente non è più quello di protezione, cura, accudimento, contenimento dei comportamenti inadeguati, ma il consolidamento delle capacità già palesate nelle esperienze precedenti, la disponibilità alla elaborazione dei propri vissuti e a cogliere le occasioni di formazione e lavoro che potranno essere prospettate per la piena realizzazione dell' autonomia personale.

ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITA'

CAPACITA' RICETTIVA: 6 ragazze, PERSONALE: L'Equipe è composta da 3 Educatrici professionali.

ALTRE FIGURE SIGNIFICATIVE: Psicologa supervisore, psicologa per sostegno alle ragazze neomaggiorenni, volontari del servizio civile.

RETTA GIORNALIERA: consultare il referente delle Comunità Educative.

PERSONE ACCOLTE

Ospita 6 ragazze, di almeno 18 anni, preferibilmente provenienti da un percorso Educativo in altre Comunità, che nella loro storia precedente abbiano già dimostrato di possedere sufficienti autonomie, disponibilità e capacità di intraprendere percorsi personali, scolastici, formativi, lavorativi.

PRESA IN CARICO E VITA COMUNITARIA

PROGETTO EDUCATIVO: Obiettivo del Progetto è quello di facilitare la creazione di un ambiente il più simile possibile alla convivenza tra giovani donne responsabili e orientate alla vita indipendente, pertanto i singoli Progetti Educativi Individualizzati riguarderanno il consolidamento delle autonomie e la capacità di gestire le proprie scelte e attività in modo consapevole. In particolare, per quanto riguarda i percorsi scolastici, formativi e lavorativi sarà posta molta cura alla capacità delle ragazze di: saper immaginare un proprio futuro lavorativo in base alle proprie realistiche attitudini e possibilità e compiere scelte conseguenti grazie anche al contributo e all' esperienza maturata da C. S. A. P. S. A. nel campo dell' orientamento e della formazione professionale.

Sarà fondamentale per le ragazze compiere scelte realistiche riguardo al proprio futuro abitativo, in base alle possibilità e vincoli dati dalla realtà.

In base alle scelte compiute potrà essere dato quindi dato, a seconda dei casi, sostegno al rientro nella famiglia di origine oppure alla ricerca di soluzioni abitative alternative.

La Comunità Educativa di Alta Autonomia prevede un intervento educativo specifico di 20 ore settimanali per ogni ragazza inserita.

Queste ore specifiche saranno svolte dagli educatori dell' Equipe della Comunità, parte in

STRUMENTI DI PROGETTAZIONE: Diario delle consegne per l' organizzazione quotidiana disponibile anche alle ragazze, diario delle consegne ad uso degli operatori, cartelle per ogni minore con tutti i documenti a lei relativi (personali, scolastici, sanitari,) e con due specifiche cartelle in cui vengono registrate le "storie" personali e i percorsi relativi all' aspetto scolastico-formativo-lavorativo e ai rapporti con la famiglia di origine, griglia per l' osservazione della minore, griglia per la costruzione del PEI

